PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

QC1.1.7.8
Città contemporanea 1973 - 1982

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Melancelli

Dirigente del Settore Pianificazione gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

Scala 1:20000

Comune di Modena

ADOZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021	Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022	Delibera C.C. n° 46 del 22/06/2023

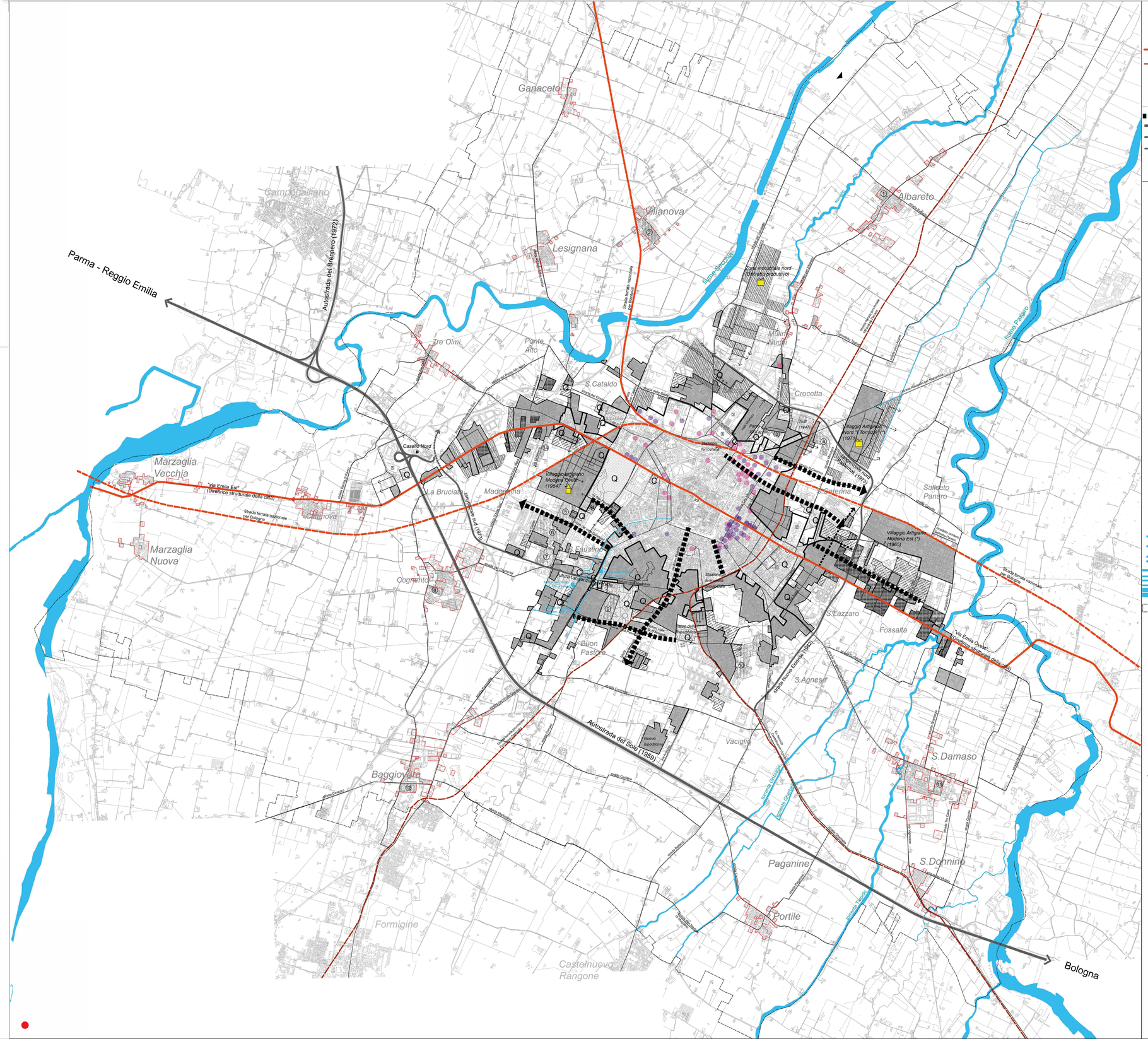
GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
responsabile ufficio PUG	Simona Rattaglia
valutazione del beneficio pubblico e città pubblica	Giulia Amalvi
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e VaSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento VaSAT	Anna Pratiwoi
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Barbara Ballestri Nilva Bulgarelli Francesco D'Alesio Andrea Reggianini
garante della comunicazione e della partecipazione	Catia Rizzo
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Biacanti
Ufficio Progetti urbanistici speciali	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto
segreteria tecnica - amministrativa	Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio amministrativo pianificazione	Susanna Pivetti - responsabile del servizio Antonella Ferri, Maria Ginestrino
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative	Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio Filippo Bonacci, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton, Roberto Falzone, Luigi Maietta, Elena Aletti, Anna Tavoni
Servizio trasformazioni edilizie	Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio Marcella Garulli - responsabile ufficio
Ufficio attività edilizia	
HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:	
Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'Integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Salvatore
In particolare per i seguenti ambiti:	
mobilità	Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico	Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	
coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchietti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regola: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini Anna Trazzi
gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli

STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A .TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-EXPERT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Sit Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Meneghetto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro Jacopo Ognibene
mobilità	
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Direci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 15/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Bianucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita



C. CITTA' CONTEMPORANEA
Dal 1973 al 1982 (La città dei servizi)

Matrice

- Via Emilia Est e Ovest : "Direttrice strutturale" della città
- Ferrovie e stazioni ferroviarie
- Direttrici strade residenziali
- Direttrice di espansione urbana
- Autostrada del Sole A1 (1959)
- Autostrada del Brennero (1972)
- Tangenziali :
  - Sud (Gabriele Mistral, 1973)
  - Nord (B. L. Pasternak, 1973)
  - Nord (G. Carducci, 1982)
  - Neruda (1982)
  - Asse Nuova Estense (1982)
- Strade di primo impianto e poderali

Tessuti

- **La"Città compatta" fino alla 1° metà anni '50** (al 1955)
- **La "Prima periferia urbana", dalla 2° metà anni '50, anni 60, anni '70.** (La città dei servizi)

La Zonizzazione del territorio

<<Zone residenziali pubbliche>>
- Comparti PEEP degli anni '70 (In prossimità di assi portanti storici)
  - Anni '70 -
  - (1) PEEP Albareto : extra PEEP
  - (2) PEEP Villanova : extra PEEP
  - (3) PEEP Attraggio : extra PEEP
  - (4) PEEP Nonantolana, Nonantolano extra PEEP
  - (5) PEEP Giardino Nord
  - (6) PEEP Giardino Centro
  - (7) PEEP Giardino Sud
  - (8) PEEP Cognento 1°
  - (9) PEEP Amendola
  - (10) Tenni-PEEP 1° stralcio
  - (11) PEEP San Damaso 1°
  - (12) PEEP Baggiovara
  - (13) PEEP Fossamonda (Crea una matrice urbana)
  - (14) PEEP via Lucciliera

Lottizzazioni private (prevalentemente lungo le "direttrici di espansione")

Zone industriali <<"Distretti" Produttivi>>
- Comparti PIP (Su assi storici di ingresso alla città)
  - Zona industriale Nord
  - Zona industriale Emilia Ovest
  - Villaggio Artigiano Est (1965) (*)
  - Villaggio Artigiano Ovest (1954-1970) (Completamento)
  - Villaggio Artigiano Nord : I Torrazzi (1971) (*)

(*) Quartiere organico : Compresenza di residenza, servizi, verdi pubblici, scuola e chiesa, oltre a piccole e medie imprese (già nettamente separate)

Destinazione: Edilizia artigianale
- Capannone a schiera (Senza residenza)
- Capannone con abitazione, per artigiano

Artigianato misto-commerciale
Sulla "Direttrice strutturale della città" :
- via Emilia Est
- via Emilia Ovest

- "Artigianato misto"
- "Industria pesante"

Settore Nord : Sacca, Crocetta,Mulini Nuovi, S. Cataldo (Oltre la ferrovia)
Settore Nord Est : S. Caterina (Tra la ferrovia e la via Emilia)
Settore Sud Est : S. Lazzaro (A sud della via Emilia)
Settore Nord Ovest : Madonnina, S.Faustino, Buon Pastore (Verso la periferia ovest della città)

Edilizia specialistica

- Policlinico (1951 inizio lavori, 1963 completato)
- Sede Militare dell'Aeronautica (1952)
- Nuovo Mercato Bestiame (1947-2001)
- Consorzio Agrario (1955-2000)
- Polo fieristico (Cittanova)

<<Servizi in genere e di Comunità>>

C
- "A scala di città" :
  - Palazzo Europa
  - Direzionale '70
  - Il Nord
  - Polo fieristico
  - Inizio cimitero di Aldo Rossi

Q
- "A scala di quartiere" :
  - Parchi urbani
    - Parco XXII aprile (1976) (Circoscrizione S.Lorenzo, Modena est, Crocetta)
    - Parco della Repubblica (1966-1995) (Circoscrizione Buon Pastore, S.Agnese, S.Damaso)
  - Circoscrizioni
  - Parco autodromo (poi Parco Ferrari)

Canali
- canale di Corlo (mulino della Scaglia) (mulino del Luzzo)
- canale Formigine (mulino della Ibarra) (mulino della Rosa)
- cavo Argine
- cavo Minutara

Mulini

- Navigio
- torrente Tepido
- torrente Grizzaga
- torrente Gherbella
- fiume Secchia
- fiume Panaro

Confine amministrativo territorio

- Centri frazionali :

  Albareto; S.Damaso; S.Donnino; Portile; Paganine; Baggiovara; Cognento; Cittanova; Marzaglia Vecchia; Marzaglia Nuova; Lesignano; Ganaceto; Villanova.

- Località :

  S.Caterina; S.Lazzaro; S.Agnese; S.Faustino; Sacca; Mulini Nuovi; S.Cataldo; Madonnina; Buon Pastore; Fossalta; Tre Olmi; La Bruciata; Crocetta; Ponte Alto; Saliceto Panaro

PERCORSO METODOLOGICO > TEMATISMI (MATRICI/TESSUTI/TIPI EDILIZI)

A. CITTA' STORICA

1. Dall' EtÀ romana al Rinascimento:
MUTINA ROMANA, età imperiale I sec. d.C.
CITTA' VESCOVILE ALTO MEDIEVALE: sec. IX
CITTA' MEDIEVALE TRECENTESCA, sec. XIV
CITTA' RINASCIMENTALE, sec. XV-XVII-XVIII

2.CITTA' STORICA OTTOCENTESCA, DAL 1800 AL 1889

B. CITTA' MODERNA

3. DAL 1889 AL 1912:
Primo tracciato edificato con l'abbattimento, e oltre le mura dai "profi stabili" alle "grandie stradali - edificabili" (primi "raggruppamenti" di edilizia residenziale popolare: gli isolati urbani)

4. DAL 1910 AL 1927:
La città giardino - Con ampie quadre stradali - edificate in cui si realizzano "case isolate con giardini" (primi "quartieri" e complessi residenziali operai e impiegatizi)

5. DAL 1927 AL 1928:
La città pedesnale - Con notevole sviluppo edilizio (edilizia residenziale, specialistica sociale, rurale e manifatturiera - artigianale)

6. DAL 1938 AL 1943:
La città nuova, manifatturiera - Con sviluppo dei primi "quartieri artigianali" e dei "viali matrice" (edilizia residenziale, manifatturiera - meccanica, artigianale e industriale)

C. CITTA' CONTEMPORANEA

7. Dal 1943 al 1966:
La città compatta - Espansione della città nuova, fino alla 1° metà anni '50 (nascita dei primi "quartieri Artigiani") > (Anni '40)

8. Dal 1956 al 1962:
La prima periferia urbana: alla 2° metà anni '50 per proseguire negli anni '60
Con sviluppo di numerose lottizzazioni residenziali, quartieri Peep, quartieri industriali
> (Anni '50)

9. Dal 1962 al 1973:
La periferia urbana e la città industriale: dalla 2° metà anni '50 in poi (anni '60, '70, '80, '90, 2000)
> (Anni '60)

10. DAL 1973 al 1982
La zonizzazione del territorio: quartieri Peep, zone industriali PIP, servizi in genere e di Comunità (il verde)
> (Anni '70)

11. DAL 1982 AL 2000
La città dei Distretti produttivi, dei Centri commerciali e dei Servizi a scala di città (i parchi urbani)
> (Anni '80 e '90)